

STATISTICHE

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

FLASH

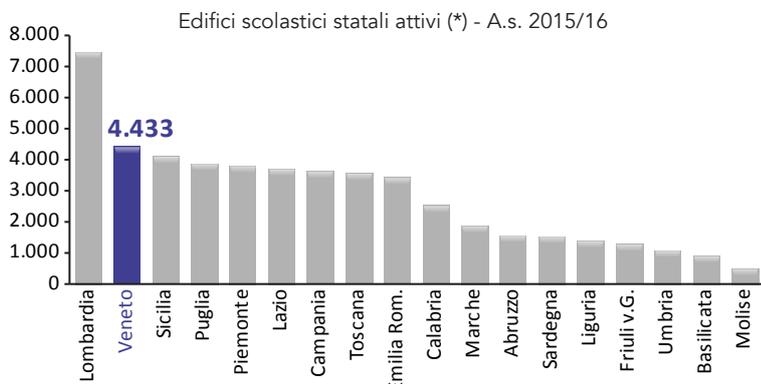
Investire sulla scuola è investire sul futuro del Paese. La riforma dell'Istruzione "La Buona Scuola" introduce importanti cambiamenti nel sistema scolastico italiano, tra i punti della riforma anche l'edilizia scolastica. Edifici sicuri e accoglienti permettono lo sviluppo sereno dell'attività didattica. Sicurezza, accessibilità, creazione di ambienti adatti ad accogliere i nuovi metodi di insegnamento della didattica multimediale e laboratoriale, sono elementi fondamentali che influiscono positivamente sull'esperienza della vita di scuola. A tal fine l'edilizia scolastica è stata destinataria negli ultimi

ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA: UN GRANDE PASSO AVANTI PER LA SCUOLA E IL PAESE

anni di importanti risorse economiche e di programmazioni nazionali, con l'obiettivo di garantire la sicurezza, la ristrutturazione, la realizzazione di edifici scolastici e di sviluppare la progettazione sull'innovazione. Rinnovo del patrimonio che è una necessità evidente, considerando che, come emerge dalla fotografia attuale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, oltre la metà degli edifici scolastici statali italiani è stato costruito prima del 1976 (in Veneto nel 57,4% dei casi). L'Osservatorio per l'edilizia scolastica,

previsto dall'art. 6 della Legge n. 23 del 1996, che dopo un iniziale insediamento non era stato più convocato per quasi vent'anni, riparte nel 2015, insediato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e diventa centrale per la programmazione delle priorità e per la definizione delle politiche di sviluppo in materia di edilizia scolastica. Nella Statistica Flash tratteremo gli edifici scolastici statali attivi dell'anno scolastico 2015/2016 censiti nell'anagrafe, ovvero edifici in cui viene svolta attività connessa alle istituzioni scolastiche. In Veneto sono presenti oltre 4.400 edifici, la seconda regione con il numero più alto, dopo la Lombardia. Le province venete con il numero più alto di edifici sono Padova e Treviso con, rispettivamente, il 19,7% e il 18,3% del totale regionale.

LA FOTOGRAFIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: PIÙ DELLA METÀ SONO PRECEDENTI AL 1976

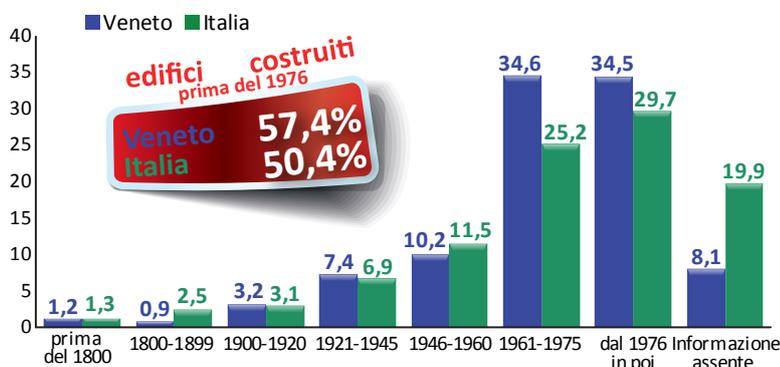


(*) Non sono disponibili i dati del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta

... per provincia veneta

Province	Edifici scolastici	%
Belluno	331	7,5
Padova	873	19,7
Rovigo	292	6,6
Treviso	813	18,3
Venezia	668	15,1
Vicenza	774	17,5
Verona	682	15,4
Veneto	4.433	100

Data di costruzione degli edifici scolastici statali - A.s. 2015/16



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati MIUR - Ufficio di Statistica

Aluni per ordine di scuola. Veneto - A.s. 2014/2015

	Totale alunni	% alunni con disabilità
Scuola dell'infanzia	134.126	1,2
Scuola primaria	232.953	2,9
Scuola sec. I grado	140.905	3,7
Scuola sec. II grado	207.457	1,7
Totale	715.441	2,4

WEB
Flash

SONO DISPONIBILI:

- Bollettino socio-economico del Veneto
- Indicatori di risultato POR Veneto FESR 2014 - 2020
- Commercio estero dati definitivi a tutto il 2016, provvisori al terzo trimestre 2017

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

L'attenzione ai luoghi dell'apprendere e ai relativi servizi contribuisce a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio un luogo vissuto. Fondamentale è l'uso efficiente delle risorse e la creazione di un'ottimale rete di collegamenti per il trasporto di persone e cose.

L'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica fornisce anche dati relativi alla mobilità e ai servizi disponibili negli edifici. In Veneto la quota di strutture raggiungibili con lo scuolabus sono quasi il 74% contro il dato medio italiano pari al 62%, il quinto valore più alto nella graduatoria regionale, ma solo il 26% dispongono di un servizio di trasporto dedicato agli alunni disabili (in Italia il 41%). In dettaglio, tra le province venete Vicenza è quella con la quota più elevata di edifici collegati mediante il servizio di scuolabus (84%), mentre Padova quella meno

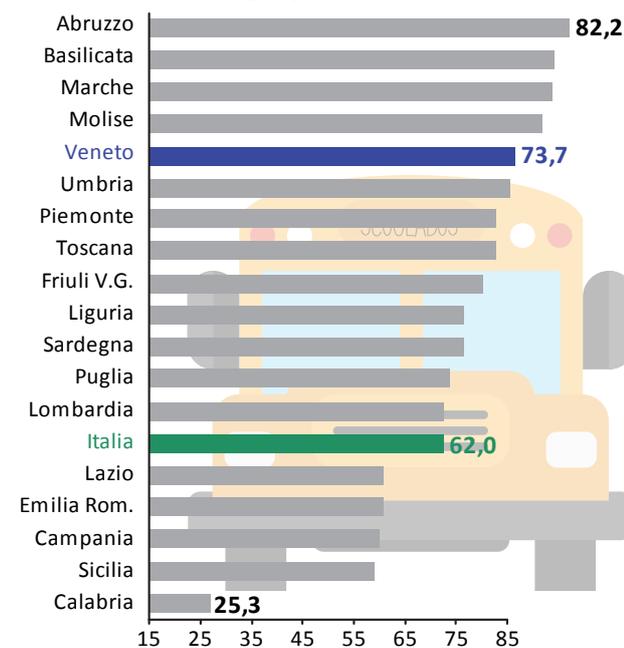
VENETO: TRA SERVIZI E COLLEGAMENTI

raggiungibile con questo mezzo di trasporto (59%). Per quanto riguarda, invece, il trasporto degli alunni disabili, le province in Veneto con più servizi sono Rovigo e Venezia che registrano, rispettivamente, il 52% e il 44% di edifici con a disposizione questo mezzo. Il 45% degli edifici veneti è collegato con trasporti pubblici urbani ed il 46% da quelli inter-urbani, il 92% è raggiungibile con

mezzi privati. Infine, per quanto riguarda i servizi disponibili nell'edificio scolastico, nella nostra regione il 20% ha un'aula magna e il 21% una palestra/piscina, meno le strutture con inserite al loro interno degli spazi didattici e amministrativi. In questo scenario, si consideri che l'86% degli edifici in Veneto sono stati costruiti appositamente per uso scolastico, 71% la media nazionale.

BENE IL SERVIZIO DI SCUOLABUS, MA POCO QUELLO RISERVATO AGLI ALUNNI DISABILI

Percentuale di edifici raggiungibili con scuolabus (*) - A.s. 2015/16

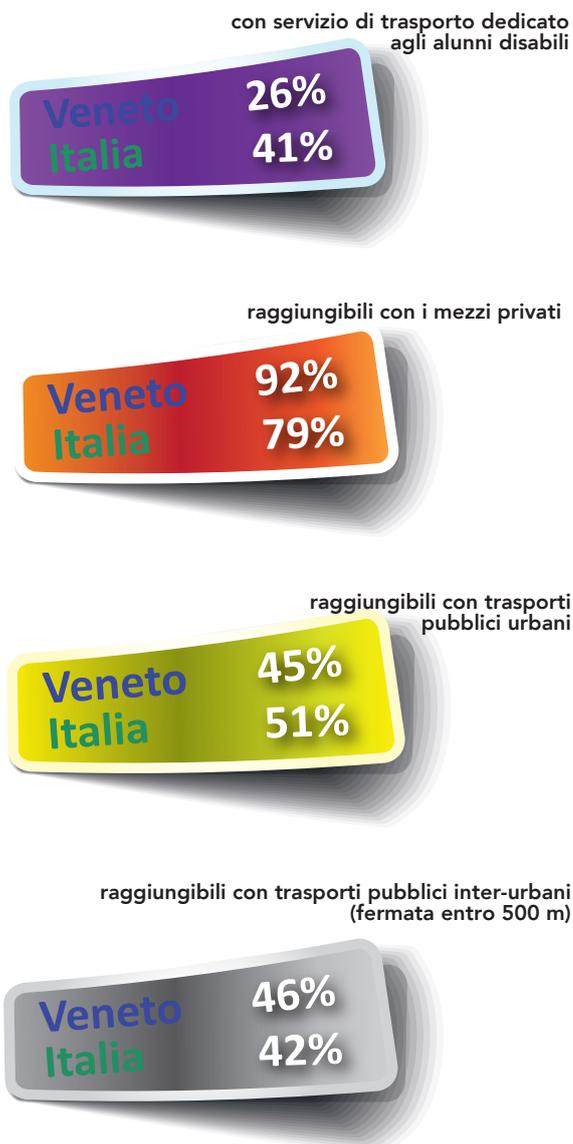


(*) Non sono disponibili i dati del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta

Percentuale di edifici scolastici per servizi disponibili nell'edificio Anno 2015/16

	Aula magna	Palestra/Piscina	Spazi didattici	Spazi ammin.
Belluno	12,1	15,1	7,9	8,5
Padova	14,3	12,6	3,9	6,2
Rovigo	9,9	17,8	10,3	10,6
Treviso	24,6	22,6	6,9	8,1
Venezia	28,4	24,9	6,9	10,3
Vicenza	22,6	23,4	11,1	9,8
Verona	19,4	30,2	18,0	21,8
Veneto	20,1	21,4	9,0	10,7

Percentuale di edifici - A.s. 2015/16



Particolare importanza viene data al miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della qualità delle infrastrutture degli istituti. Scuole sostenibili e a misura di studente per crescere in ambienti sani e sicuri: la scuola è il luogo in cui i ragazzi, fin da piccoli, devono affrontare un lungo e impegnativo percorso formativo, perciò trovare un ambiente adatto per concretizzare la propria "realizzazione formativa", antichera dell'esperienza lavorativa e di vita comunitaria e sociale, è fondamentale e più fruttuoso.

Ad eccezione di Verona e Treviso, sono il 90% o più gli edifici veneti in possesso del documento di valutazione del rischio e tra l'84% ed il 96% quelli con un Piano di emergenza; Rovigo registra i valori più alti in entrambi i casi. Nel 2015 nella nostra regione si registra nell'87% degli edifici scolastici la presenza di accorgimenti per superare le barriere architettoniche - accesso con rampe, porte di larghezza minima di 0,90 m, servizi igienici per disabili, etc... - mentre nel 79% dei casi hanno individuato soluzioni per ridurre i consumi energetici, attraverso, ad esempio, zonizzazione dell'impianto termico, vetri doppi, pannelli solari e altro ancora. In entrambi i casi il Veneto si distingue per essere tra le prime regioni con più edifici ad aver adottato tali accorgimenti, la Calabria chiude invece le fila. In dettaglio, la nostra regione si posiziona terza per la presenza di accorgimenti in materia di superamento delle barriere architettoniche (prime Valle d'Aosta con il 97% e il Piemonte con l'88%) e prima, a pari merito con la Valle d'Aosta, per quella relativa ai consumi energetici. Inoltre, Venezia si posiziona al quarto posto nella classifica di tutte le province italiane per quanto riguarda la presenza di soluzioni nel campo della riduzione dei consumi energetici (l'86% degli edifici).

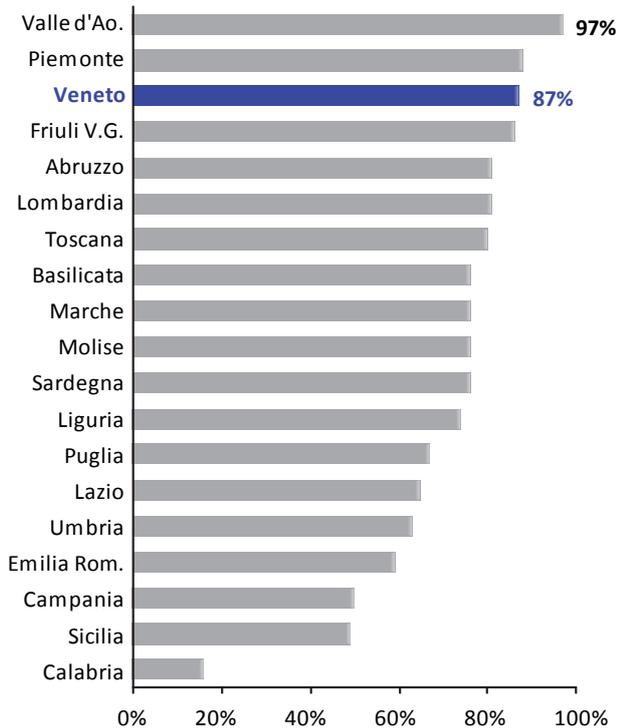
VENETO: SCUOLE PIÙ SICURE E SOSTENIBILI

gimenti per superare le barriere architettoniche - accesso con rampe, porte di larghezza minima di 0,90 m, servizi igienici per disabili, etc... - mentre nel 79% dei casi hanno individuato soluzioni per ridurre i consumi energetici, attraverso, ad esempio, zonizzazione dell'impianto termico, vetri doppi, pannelli solari e altro ancora. In entrambi i casi il Veneto si distingue per essere tra le prime regioni con più edifici ad aver adottato tali accorgimenti, la Calabria chiude invece le fila. In dettaglio, la nostra regione si posiziona terza per la presenza di accorgimenti in materia di superamento delle barriere architettoniche (prime Valle d'Aosta con il 97% e il Piemonte con l'88%) e prima, a pari merito con la Valle d'Aosta, per quella relativa ai consumi energetici. Inoltre, Venezia si posiziona al quarto posto nella classifica di tutte le province italiane per quanto riguarda la presenza di soluzioni nel campo della riduzione dei consumi energetici (l'86% degli edifici).

gimenti, la Calabria chiude invece le fila. In dettaglio, la nostra regione si posiziona terza per la presenza di accorgimenti in materia di superamento delle barriere architettoniche (prime Valle d'Aosta con il 97% e il Piemonte con l'88%) e prima, a pari merito con la Valle d'Aosta, per quella relativa ai consumi energetici. Inoltre, Venezia si posiziona al quarto posto nella classifica di tutte le province italiane per quanto riguarda la presenza di soluzioni nel campo della riduzione dei consumi energetici (l'86% degli edifici).

VENETO: PIÙ ACCORGIMENTI SULLA QUALITÀ DELLE INFRASTRUTTURE ...

Percentuale di edifici in cui sono presenti accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche (*) - Anno 2015



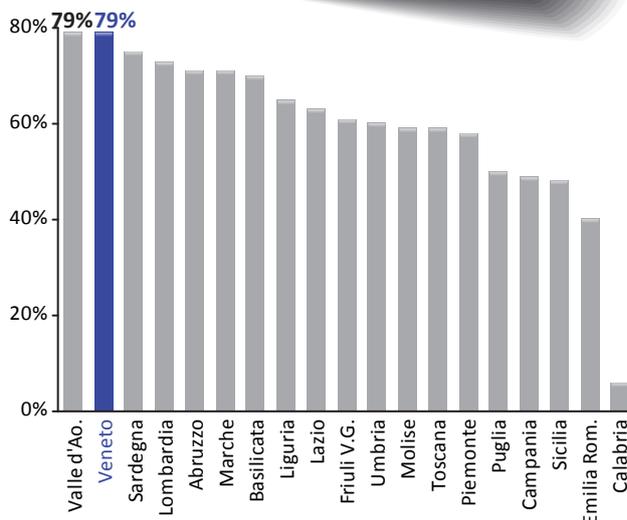
(*) Non sono disponibili i dati del Trentino Alto Adige

... E PIÙ SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Percentuale di edifici in cui sono presenti accorgimenti per la riduzione dei consumi energetici (*) - Anno 2015



Tra le province italiane Venezia è la 4°



SICUREZZA, ROVIGO CAPOFILA

Presenza del Documento di valutazione del rischio e del Piano di emergenza (% sugli edifici scolastici attivi)

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona
Documento di Valutazione del Rischio	90,4%	89,7%	96,1%	82,6%	89,5%	91,6%	70,1%
Piano di Emergenza	87,3%	91,6%	95,7%	84,0%	95,4%	91,5%	85,5%

La scuola è un'occasione per creare incontri e relazioni, per esercitare appartenenza e cittadinanza, è luogo di accoglienza e integrazione oltre che di apprendimento. A tal fine, a completamento delle informazioni finora date in materia di edilizia scolastica, si fornisce un dettaglio sull'accessibilità della scuola per gli alunni con disabilità, utilizzando i dati di fonte Istat dell'indagine sull'inserimento di tali alunni nelle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e non statali.

In Veneto circa il 17% delle scuole sia primarie che secondarie di I grado ha dichiarato nel 2015/16 di non aver effettuato lavori per migliorare l'accessibilità dell'edificio pur avendone bisogno; si tratta comunque di valori più bassi rispetto alla maggior parte delle regioni italiane.

In Italia rimane elevato il numero di scuole che presenta barriere per una buona accessibilità di questi alunni. In generale, nella nostra regione la performance è migliore rispetto alla media nazionale, ma solo il 26%, sia delle scuole primarie che medie, ha mappe a rilievo e percorsi tattili e meno della metà percorsi interni ed esterni accessibili. Migliore la situazione dei servizi

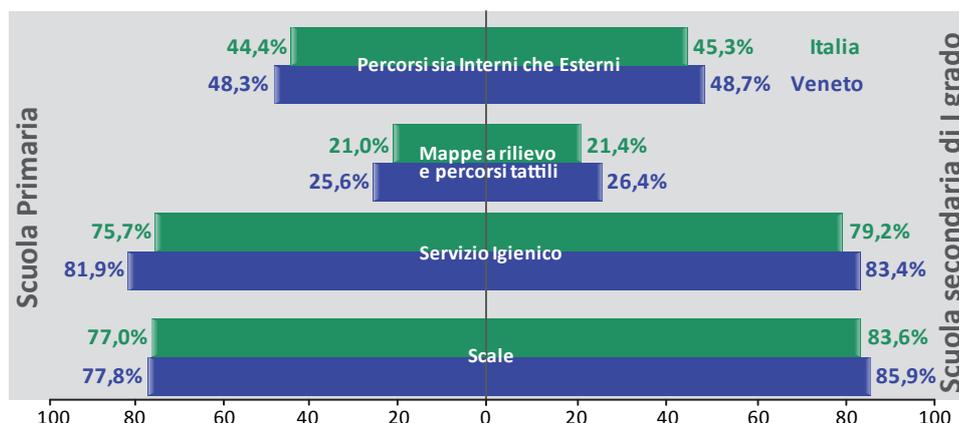
igienici e delle scale a norma: 82-83% i servizi igienici adeguati e 78-86% i rispettivi dati delle scuole primarie e secondarie di I grado per le scale.

Vale la pena, poi, considerare il ruolo della tecnologia a servizio del processo di inclusione scolastica per un alunno disabile, in quanto avere postazioni informatiche adattate a tali alunni ne facilita la didattica. Purtroppo sono ancora più di un quarto le scuole primarie e poco distanti le medie che non hanno postazioni informatiche adattate. Il Veneto presenta una situazione media: il 68,7% delle scuole elementari e il 77,5% delle secondarie di I grado possiedono tali postazioni contro, rispettivamente, l'84,5% e l'85,7% dell'Emilia Romagna, prima in graduatoria in entrambi i casi.

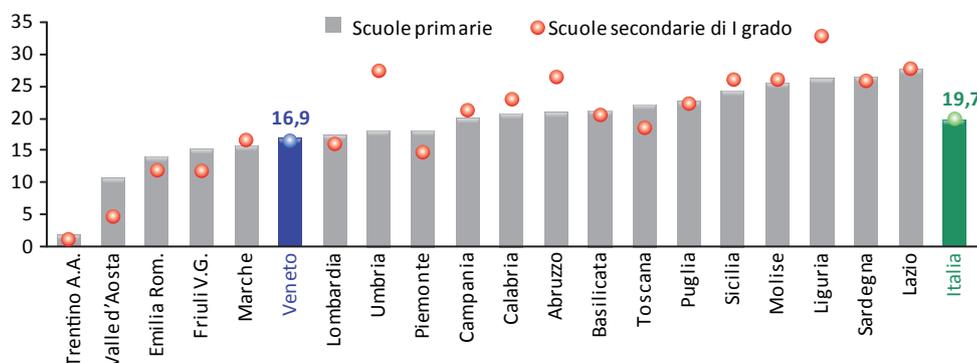
L'ACCESSIBILITÀ DEGLI ALUNNI DISABILI

C'È ANCORA DA LAVORARE PER ABBATTERE LE BARRIERE PER UNA PIÙ ALTA INCLUSIONE SCOLASTICA

% di scuole con caratteristiche a norma per tipo - A.s. 2015/16



% di scuole che non hanno effettuato lavori per migliorare l'accessibilità dell'edificio, pur avendone bisogno - A.s. 2015/16



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR
- U.O. Sistema Statistico Regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 014/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica.

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Desiré Molin 041/2791677